



DIOCESI NARDÒ-GALLIPOLI
CENTRO DIOCESANO VOCAZIONI

DATEVI AL MEGLIO DELLA VITA!

MONASTERO INVISIBILE 2019-2020

APRILE 2020

Mese di preghiera per i giovani in ricerca e coppie di fidanzati

.....non lasciatevi rubare i sogni...

Dispongo il cuore all'incontro con Dio e chiedo di vivere nella comunione con gli altri questo momento di preghiera. Ricordo in modo particolare i giovani in ricerca e le coppie di fidanzati e nubendi; ma elevo al Signore anche la preghiera per i malati, gli operatori sanitari e la popolazione impegnata nella lotta alla pandemia. (Breve pausa)

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Preghiera allo Spirito Santo

Spirito di Dio, donami un cuore docile
all'ascolto.

Togli dal mio petto il cuore di pietra
e dammi un cuore di carne
perché accolga la parola del Signore
e la metta in pratica.

Voglio ascoltare che cosa dice il Signore.
Fa' che il tuo volto di Padre
risplenda su di me e io sarò salvo.
Mostrami la tua via, perché nella tua verità io
cammini; donami un cuore semplice
che tema il tuo nome.

Fa' che io sperimenti nella mia vita
la presenza amorevole del mio Dio
che "mi ha disegnato
sulle palme delle sue mani".

Fa' che io non ponga ostacoli alla Parola
che uscirà dalla bocca di Dio.
Che tale Parola non torni a lui
senza aver operato in me ciò che egli desidera e
senza aver compiuto ciò per cui l'hai

Intenzione di preghiera mensile

Durante questo mese voglio pregare il Signore per tutti i giovani in ricerca e per le coppie di fidanzati; soprattutto per coloro che a causa della pandemia non possono vivere la felicità dello stare insieme oppure hanno dovuto rimandare o modificare le scelte importanti del loro percorso di vita.

Dalla Christus vivit

279. Ricordo che tutti, ma «specialmente i giovani, sono esposti a uno *zapping* costante. È possibile navigare su due o tre schermi simultaneamente e interagire nello stesso tempo in diversi scenari virtuali. Senza la sapienza del discernimento possiamo trasformarci facilmente in burattini alla mercé delle tendenze del momento». E «questo risulta particolarmente importante quando compare una novità nella propria vita, e dunque bisogna discernere se sia il vino nuovo che viene da Dio o una novità ingannatrice dello spirito del mondo o dello spirito del diavolo».

280. Questo discernimento, «anche se include la ragione e la prudenza, le supera, perché si tratta di intravedere il mistero del progetto unico e irripetibile che Dio ha per ciascuno. [...] È in gioco il senso della mia vita davanti al Padre che mi conosce e mi ama, quello vero, per il quale io possa dare la mia esistenza, e che nessuno conosce meglio di Lui».

281. È in questo quadro che si colloca la formazione della coscienza, che permette che il discernimento cresca in termini di profondità e di fedeltà a Dio: «Formare la coscienza è il cammino di tutta la vita in cui si impara a nutrire gli stessi sentimenti di Gesù Cristo assumendo i criteri delle sue scelte e le intenzioni del suo agire (cfr *Fil 2,5*)».

Dal Salmo 17

Ascolta, Signore, la mia giusta causa,
sii attento al mio grido.
Saggia il mio cuore, scrutalo di notte,
provami al fuoco, non troverai malizia.

La mia bocca non si è resa colpevole, secondo
l'agire degli uomini;
seguendo la parola delle tue labbra,
ho evitato i sentieri del violento.

Porgi l'orecchio alla mia preghiera:
sulle mie labbra non c'è inganno
Tieni saldi i miei passi sulle tue vie
e i miei piedi non vacilleranno.

Custodiscimi come pupilla degli occhi,
contemplerò il tuo volto,
al risveglio mi sazierò della tua immagine.

Frammenti patristici

Agostino, La dignità del matrimonio

Ciascun uomo è parte del genere umano; la sua natura è qualcosa di sociale e anche la forza dell'amicizia è un grande bene che egli possiede come innato. Per questa ragione Dio volle dare origine a tutti gli uomini da un unico individuo, in modo che nella loro società fossero stretti non solo dall'appartenenza al medesimo genere, ma anche dal vincolo della parentela. Pertanto il primo naturale legame della società umana è quello fra uomo e donna. E Dio non produsse neppure ciascuno dei due separatamente, congiungendoli poi come stranieri, ma creò l'una dall'altro, e il fianco dell'uomo, da cui la donna fu estratta e formata, sta ad indicare la forza della loro congiunzione. Fianco a fianco infatti si uniscono coloro che camminano insieme e che insieme guardano alla stessa meta.

Lettura spirituale

C. Gay, vita e virtù cristiana

“Quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente!” (1 Gv 3,1). La prima chiamata di ogni uomo è quella di vivere in piena comunione con il suo Creatore. Come ci insegnava il catechismo di San Pio X, siamo stati creati per conoscere Dio, per amarLo e goderLo in Paradiso. Allora capiamo che la nostra vita è un dono da custodire con molta cura, un regalo di Dio di cui dobbiamo conoscere sempre di più la bellezza e la ricchezza. Un dono che non va nascosto in noi stessi, ma che deve diventare a sua volta dono agli altri, condivisione, offerta. Noi non possediamo nulla di nostro, ma tutto ciò che abbiamo ci viene offerto da Dio. Così, chi è in ricerca o in attesa di un passo che impegnerà tutta la vita, deve sapere che solo nel dialogo con il Donatore di ogni dono, cioè Dio, possiamo avere la certezza interiore di camminare sulla via sicura, perché Lui ci ha creati per essere felici. Chi si affida a Lui non sbaglierà mai e troverà di sicuro quello che cerca. “O Mio Dio, ogni anima per te è un mondo e l'universo intero ti palpita davanti come un'anima sola. Tu non ci hai creato in massa e neppure ci governi così, sommariamente; ma sei pensoso di ciascuno di noi e ami ciascuno come fosse l'unica creatura viva del mondo”

Ritorno nella lettura sui testi meditati, cogliendo un pensiero spirituale da portare nel cuore per questo mese e chiedendo, in questo momento, una speciale Grazia per i giovani in ricerca e le coppie di fidanzati. Continuo ad affidare al Signore i defunti, i malati, gli operatori sanitari e la popolazione impegnata nella lotta alla pandemia.

Preghiera finale

Signore Gesù, Ti preghiamo perché i giovani del mondo con coraggio prendano in mano la loro vita, mirino alle cose più belle e più profonde e conservino sempre un cuore libero. Accompagnati da guide sagge e generose, aiutali a rispondere alla chiamata che Tu rivolgi a ciascuno di loro, per realizzare il proprio progetto di vita e raggiungere la felicità. Tieni aperto il loro cuore ai grandi sogni e rendili attenti al bene dei fratelli. Come il Discepolo amato, siano anch'essi sotto la Croce per accogliere tua Madre, ricevendola in dono da Te. Siano testimoni della tua Risurrezione e sappiano riconoscerti vivo accanto a loro annunciando con gioia che Tu sei il Signore.

***Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. Amen.
Maria, Regina delle vocazioni, prega per noi!***

A cura del CDV. Si ringraziano: d.Angelo Casarano, Monastero S. Teresa-Gallipoli.